Scritto da Antonello Plati
Martedì 11 Giugno 2019 16:42



AVELLINO – Con il progetto «Jump» la Casina del principe torna a vivere. Porte aperte dalla settima scorsa nella storica dimora di Corso Umberto. Si chiude, dunque, un triste capitolo scritto quello relativo alla chiusure forzata, per circa 3 anni, dopo la travagliata esperienza dell'associazione «Segninversi» conclusasi con la rescissione del contratto (non consensuale) nel dicembre 2016. E finalmente la struttura con il suo splendido atrio è tornata nella disponibilità dei cittadini. No, non è il primo atto della nuova amministrazione guidata da Gianluca Festa, ma l'avvio, come detto, del progetto denominato «Jump» che risale addirittura alla giunta capeggiata da Paolo Foti.

L'iniziativa, sotto l'egida dell'allora assessore alla Cultura Bruno Gambardella, è stata portata avanti dall'associazione Avionica. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di co-working con annesse aule studio aperte a studenti e professionisti. Per realizzarlo è stata necessaria la partecipazione a un bando europeo, attraverso il quale è stato ottenuto, per il tramite della Regione Campania, un sostanzioso finanziamento di oltre 150mila euro. Fondi, però, in parte ancora bloccati a Palazzo Santa Lucia. Ma nell'attesa l'associazione non s'è data per vinta e ha deciso di iniziare comunque le attività.

Lunedì scorso alle 9 c'è stata l'inaugurazione: «Qualcosa si muove nella rigenerazione e nella riapertura della Casina del principe», dice Luca Cioffi, presidente di Avionica. «Grazie al lavoro di tanti ragazze e ragazzi è, infatti, adesso possibile studiare e lavorare nei locali di Corso Umberto», che saranno aperti dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9 alle 23. Tuttavia il progetto è tutto in divenire. Spiega Cioffi: «Lottiamo con la burocrazia e i ritardi e non abbiamo ancora avuto la possibilità di effettuare gli acquisti delle attrezzature necessarie all'avviamento completo del progetto. Nonostante questo sono tantissimi i giovani della città che sono in sessione di esami o che devono affrontare la maturità e che ogni giorno si scontrano con gli orari e i pochi spazi per studiare in città. Per questo abbiamo deciso di metterne subito a disposizione uno dove studiare e lavorare con orario continuato fino a tarda sera».

Negli ultimi mesi, Cioffi e soci hanno cercato di rendere viva la storica dimora: «Non siamo stati fermi – sottolinea il presidente – ma abbiamo ospitato moltissimi eventi. Infatti, mentre cercavamo di accelerare i tempi per la partenza del progetto, pubblicando insieme al Comune di Avellino il bando per i corsi di formazione previsti, ci siamo messi al lavoro per ripulire la struttura, riparare alcuni guasti e arredarla. A prescindere dal progetto – osserva ancora Cioffi – teniamo a questo luogo e continueremo a fare il possibile per renderlo un punto di riferimento e di aggregazione per tutta la città».

E nelle prossime settimane Avionica ha anche intenzione di incontrare sia i cittadini sia la nuova amministrazione per illustrare lo stato dell'arte: «Lanceremo la prima assemblea di gestione per organizzare il calendario estivo. La nostra volontà è quella di rendere la Casina del principe uno spazio di partecipazione e aggregazione dove singoli e associazioni possano contribuire con le loro idee e le loro progetti. Per questo – conclude Cioffi – il calendario delle attività verrà strutturato in assemblee pubbliche e aperte».